



Collegio Revisori dei conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI IL 20/06/2022

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 201 del 31/05/2022 ad oggetto: “Proposta al Consiglio: Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2022/2024”.

L'anno duemila ventidue, il giorno 20 del mese di giugno, si è riunito con modalità “a distanza” il Collegio dei Revisori così composto e presente:

- dr. Costantino SESSA** **Presidente**
- dr. Domenico CAROZZA** **Componente**
- dr. Antonio DANIELE** **Componente**

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che la normativa di riferimento, a seguito dell'introduzione della modifica del sistema contabile degli enti locali indica:

a) all'art.170 del D.Lgs. 267/2000:

1. al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

2. al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”.

b) il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 151, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 previsto per il 31 dicembre è stato inizialmente rinviato al 31 marzo 2022 dal Ministero dell'interno con Circolare FL n. 97/2021, successivamente con DL n. 228/2021 è stato differito al 31 Maggio 2022, infine a seguito della conferenza Stato – Città ed autonomie locali è stato prorogato al 30 giugno 2022.

c) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”.

Pag.1



Collegio Revisori dei conti

d) *il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, individuando le politiche che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio.*

CONSIDERATO

- che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un’approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento*



Collegio Revisori dei conti

TENUTO CONTO

- che il parere dell'organo di revisione sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

RITENUTO

- che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che, nel frattempo, interverranno, facendo sì che, gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP, confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

PRESO ATTO

*- che il D.U.P. 2022/2024 si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**, la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

- che la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente e approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne.

- che la Sezione Operativa (SeO), il cui orizzonte temporale è pari a quello del Bilancio di Previsione è strutturata con riferimento al nuovo modello organizzativo dell'Ente.

VERIFICATO

-che all'interno del D.U.P. sono integralmente riportati:

- *la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;*



Collegio Revisori dei conti

- *il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro relativo al biennio 2022/2024, redatto dall'Area Centro Unico Acquisti e Gare ai sensi dell'art. 21, co. 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che costituisce un allegato al D.U.P. a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, in virtù del disposto di cui al comma 424 dell'articolo unico della legge n. 232/2016;*
- *il programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e l'elenco dei lavori pubblici relativo all'esercizio 2022, redatto dalla Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;*
- *le indicazioni fornite dall'area Risorse Umane relativamente alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, integralmente riportate nel DUP, redatte in relazione alla nuova normativa entrata in vigore il 20 aprile 2020 con il DM del 17.03.2020, la quale ridetermina le regole di assunzioni di personale negli enti, ora vincolate non più al turn-over ma alla sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;*
- *il riepilogo dei beni immobili incluso nel Piano delle valorizzazioni ed alienazioni dei beni immobili patrimoniali (n. 19.204 immobili).*

RILEVATO

- *che il Piano di Alienazione e Valorizzazione redatto dall'Area Patrimonio e trasmesso con nota PG/2022/422221 del 30/05/2021, è stato integralmente riportato nel DUP.*
- *che il tema della gestione del patrimonio immobiliare è tra i più complessi e delicati nell'ambito della gestione dell'ente pubblico e, in particolar modo, del Comune di Napoli, per la sua vastità e diversificazione;*
- *che il Piano di Alienazione e Valorizzazione riveste un ruolo fondamentale nel processo di risanamento della finanza locale ed ha avuto per il passato scarsa realizzazione.*
- *che la valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare costituiscono misure fondamentali previste dal "Patto per Napoli", firmato il 29 marzo con il Governo, e, quindi, le iniziative da mettere in campo per assicurare la realizzazione di tali misure, secondo il cronoprogramma previsto dallo stesso Patto, devono costituire obiettivi strategici per l'Ente e determinare una*



Collegio Revisori dei conti

inversione di tendenza rispetto ai precedenti esercizi, favorendo il raggiungimento degli obiettivi di bilancio;

- le indicazioni contenute nel DUP in merito alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, sono state approvate con DGC n. 200 del 31/05/2022.

A tal proposito, il Collegio ricorda che, tali iniziative, potranno essere attivate subordinatamente alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio e sostenibilità finanziaria, anche in termini di future annualità, e al conseguimento della autorizzazione ministeriale ex art. 243 bis comma 8 lett. d) D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO

- il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dai dirigenti proponenti ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

- il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

- le Osservazioni del Segretario Generale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO, TENUTO CONTO, RITENUTO,

PRESO ATTO, VERIFICATO, RILEVATO E VISTO

ESPRIME

per quanto di competenza, parere “favorevole” sulla deliberazione di G.C. n. 201 del 31 maggio 2022 ad oggetto: “Proposta al Consiglio: Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2022/2024”.

Napoli, li 20/06/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente

dr. Antonio Daniele - Componente

dr. Domenico Carozza – Componente

*Sottoscritta digitalmente**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.